

**Verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame del Preventivo Economico per  
l'esercizio 2022 e del Budget economico annuale con i relativi allegati**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Camera di Commercio I.A.A. di Trento hanno proceduto, in data 16 novembre 2021, all'esame dei documenti di programmazione economica della Camera di Commercio I.A.A. di Trento, messi a disposizione tramite l'apposita piattaforma in data 11 novembre 2021.

Premessa

Il Collegio ha preso atto delle disposizioni attuative del D.Lgs. n. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche ed in particolare del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati definiti criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, a decorrere dall'esercizio 2014.

Il Collegio ha, altresì, preso visione della circolare del Ministero dell'Economia e dello Sviluppo del 12 settembre 2013, emanata a seguito dell'approvazione del Decreto Ministeriale citato, con la quale sono state fornite una serie di indicazioni per ottemperare ai nuovi criteri di elaborazione dei relativi documenti contabili.

Il Collegio è quindi passato all'esame dei vari documenti contabili, che vengono qui di seguito riassunti per chiarezza espositiva:

- Preventivo Economico 2022;
- Budget economico annuale 2022;
- Budget economico pluriennale 2022-2024;
- Prospetto delle previsioni di entrata e Prospetto delle previsioni di spesa, quest'ultimo articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Collegio rileva che il **Preventivo Economico 2022** è stato redatto secondo lo schema e i contenuti previsti dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, in conformità alla deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 22 ottobre 2012, con la quale l'ente camerale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 12 dicembre 2007, ha optato per la gestione del bilancio e del patrimonio della Camera di Commercio I.A.A. di Trento ai sensi del comma 1 dell'articolo 4-bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modificazioni e dei decreti adottati ai sensi dello stesso articolo dall'esercizio 2013.

Lo schema rappresenta i dati di previsione relativi ai proventi e agli oneri di competenza dell'esercizio in esame, nonché quelli relativi al piano degli investimenti programmato dell'Ente camerale.

Il Collegio prende atto che, ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, il Preventivo economico per il 2022 dell'Azienda speciale, Accademia d'Impresa, costituisce allegato al Preventivo economico dell'Ente camerale ed è analogamente soggetto ad esame ed approvazione da parte del Consiglio camerale.

I dati aggregati di previsione per il 2022 vengono a loro volta ripartiti secondo le quattro "Funzioni Istituzionali" individuate dallo schema ministeriale, con una ripartizione dei proventi e degli oneri correlata alle attività e alle competenze ascrivibili alle singole funzioni.

Il Collegio ha provveduto a raffrontare i dati di previsione del 2022 con gli analoghi del 2021, con i dati dell'assestamento in via d'urgenza intervenuto il 18 giugno 2021, integrato successivamente il 12 novembre u.s., e della previsione di consuntivo al 31.12.2021.

I dati relativi all'assestamento in via d'urgenza, successivamente integrati con deliberazione della Giunta camerale n. 92 del 12 novembre 2021 per tenere in considerazione le variazioni intervenute nel Budget direzionale 2021 a seguito di provvedimenti dirigenziali, esprimono in cifre le principali modifiche apportate nel Piano degli investimenti e in alcune voci di proventi e oneri correnti. A tal proposito si rimanda alla relazione che codesto Collegio dei revisori ha redatto in data 16 novembre 2021.

Posto che il Consiglio camerale si riunirà il prossimo 26 novembre per ratificare l'assestamento in via d'urgenza (deliberazione della Giunta camerale n. 56 del 18 giugno 2021), approvare l'integrazione allo stesso (deliberazione della Giunta camerale n. 92 del 12 novembre 2021) e approvare altresì il Preventivo economico 2022 (deliberazione della Giunta camerale n. 94 del 12 novembre 2021), l'analisi puntuale delle voci di proventi e oneri relativi al preconsuntivo 2021 è stata fatta in occasione della redazione del documento previsionale del prossimo anno.

Il raffronto fra i dati iniziali del preventivo 2021 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2021 dà evidenza di una serie di variazioni intervenute, sia nei proventi che negli oneri, che comporta il passaggio dal pareggio all'avanzo d'esercizio.

Nella gestione di parte corrente, si evidenzia una variazione in aumento nei proventi di circa Euro 450.000,00 in quanto il temuto calo del 6%, ipotizzato in sede di redazione del Preventivo 2021 per tenere conto degli effetti della pandemia da Covid19 sulla demografia delle imprese e sulle presumibili ricadute sul tessuto imprenditoriale, non si è fortunatamente concretizzato. Si prevede una diminuzione nei diritti di segreteria (-Euro 42.500,00) e un incremento nella voce dei rimborsi e recuperi diversi (+ 43.000,00 Euro circa, di cui Euro 16.000,00 relativi al rimborso da parte dell'Inail causa infortunio occorso a dipendente camerale e per il resto imputabile alla ripresa dell'attività sanzionatoria).

Sempre nella gestione di parte corrente, si registra una variazione in diminuzione negli oneri di Euro 110.353,00. Rappresenta il saldo algebrico di un aumento nella voce del Personale (+183.008,00) e degli

ammortamenti e accantonamenti (+ Euro 39.189,00) e di una diminuzione nella voce del Funzionamento (-165.784,00) e degli Interventi economici (-Euro 166.766,00). In particolare, a questa diminuzione negli oneri ha contribuito sicuramente il perdurare del contagio da Covid19 nel primo semestre 2021 e la conseguente chiusura di svariate attività legate soprattutto alla gestione di eventi e all'apertura di Palazzo Roccabruna.

Nella parte di spesa corrente, si sono riviste in aumento le componenti delle spese per il personale (poco più di Euro 183mila), legate alla previsione di accantonamenti per rinnovi contrattuali e progressioni interne e all'assunzione di nuovo personale, dal 1° ottobre 2021, a seguito del concorso pubblico per esami relativo al profilo professionale di Assistente tecnico-amministrativo, posizione economico professionale B.

È stata rivista in aumento anche la voce B9) Ammortamenti e accantonamenti. Mentre l'ammontare degli ammortamenti è diminuito in proporzione alla diminuzione della spesa per investimenti in beni strumentali, è stato previsto un aumento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti diritto annuale posto l'incremento verificatosi nei proventi derivanti dal tributo camerale.

Come sopra accennato, sono state riviste in diminuzione alcune voci relative al Funzionamento, in particolare legate ad alcune spese per utenze, ai canoni di manutenzione e automazione di servizi; previste in diminuzione anche le Borse di studio ai tirocinanti e le spese legate alla formazione del personale, comprese le missioni. In calo, anche le spese collegate ad attività che non possono essere attuate (es. spese di ospitalità, spese per l'organizzazione di corsi a terzi, spese per servizi promozionali).

Si registrano inoltre particolari scontistiche operate da Infocamere sui canoni dovuti dalle Camere di Commercio I.A.A. in riferimento alle piattaforme in uso (piattaforma gestione documentale e amministrativo-contabile). Una riduzione è prevista, altresì, nella voce legata ai compensi per organi collegiali, in quanto le riunioni vengono svolte sia in presenza che in modalità *a distanza* e pertanto sono diminuiti i rimborsi di indennità chilometriche. La voce IRES invece presenta un incremento (+ Euro 32.000,00) riferito al fatto che non sussistono più perdite pregresse da riportare.

Nella voce B 8) interventi economici sono compresi, fra l'altro, i contributi alle imprese per i progetti a valenza nazionale (Punto impresa digitale, Formazione lavoro e Prevenzione crisi di impresa). Complessivamente, la voce registra una diminuzione imputabile al fatto che alcune manifestazioni/eventi, nella prima parte dell'anno, non si sono potute realizzare, con il conseguente decremento degli impegni di spesa necessarie per la loro organizzazione.

La gestione finanziaria evidenzia un decremento di Euro 53.390,00 rispetto alla previsione iniziale, in quanto sono stati incassati meno dividendi. La gestione straordinaria presenta invece un saldo netto positivo di circa Euro 54.250,00 (+ Euro 56.308,90 proventi straordinari e – Euro 2.066,75 oneri straordinari), riconducibile alla rilevazione delle marginalità delle società in-house, dei crediti d'imposta per l'acquisto del registratore di cassa, per la sanificazione degli ambienti e per la pubblicità ("bonus" concessi dal legislatore), alla chiusura

di bandi per l'erogazione di contributi Formazione lavoro 2020 a cause di rideterminazioni nell'ammontare concesso rispetto al preventivato, e, infine, di sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni e interessi.

Rispetto al Preventivo Economico 2021, che chiudeva in pareggio, il preconsuntivo 2021, sulla base delle informazioni attuali, chiude con una previsione positiva di Euro 558.706,19. Non si esclude che la Giunta camerale possa decidere di approvare, entro fine anno, un accantonamento a valere sui bandi a favore delle imprese tale da incidere in modo determinante sul risultato finale.

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2021	ASSESTAMENTO D'URGENZA PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2021	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2021	PREVENTIVO ANNO 2022
<b>GESTIONE CORRENTE</b>				
<b>A) Proventi correnti</b>				
1 Diritto Annuale	5.582.596,00	5.582.596,00	6.032.586,28	6.032.253,00
2 Diritti di Segreteria	2.556.300,00	2.556.300,00	2.516.750,00	2.516.200,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	4.400.000,00	4.415.000,00	4.458.236,86	4.529.726,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.394.500,00	2.379.500,00	2.373.323,90	2.440.700,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Proventi Correnti A</b>	<b>14.933.396,00</b>	<b>14.933.396,00</b>	<b>15.380.897,04</b>	<b>15.518.879,00</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>				
6 Personale	-6.516.495,00	-6.516.495,00	-6.699.503,00	-6.689.450,00
7 Funzionamento	-3.326.841,00	-3.345.927,00	-3.161.057,00	-3.457.807,00
8 Interventi Economici	-3.847.669,00	-3.828.583,00	-3.680.903,00	-4.127.212,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.364.891,00	-1.364.891,00	-1.404.080,00	-1.514.531,00
<b>Totale Oneri Correnti B</b>	<b>-15.055.896,00</b>	<b>-15.055.896,00</b>	<b>-14.945.543,00</b>	<b>-15.789.000,00</b>
<b>Risultato della gestione corrente A-B</b>	<b>-122.500,00</b>	<b>-122.500,00</b>	<b>435.354,04</b>	<b>-270.121,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>				
10 Proventi Finanziari	122.500,00	122.500,00	69.110,00	70.121,00
11 Oneri Finanziari				
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>122.500,00</b>	<b>122.500,00</b>	<b>69.110,00</b>	<b>70.121,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>				
12 Proventi straordinari	0,00	0,00	56.308,90	200.000,00
13 Oneri Straordinari	0,00	0,00	-2.066,75	0,00
<b>Risultato della gestione straordinaria (D)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>54.242,15</b>	<b>200.000,00</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA FINANZIARIA</b>				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15 Svalutazioni attivo patrimoniale				
<b>Differenze rettifiche attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>558.706,19</b>	<b>0,00</b>
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>				
E Immobilizzazioni Immateriali	115.000,00	188.000,00	182.808,00	35.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	340.700,00	317.700,00	212.225,00	791.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	50.000,00	90.000,00	85.811,75	55.000,00
<b>TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)</b>	<b>505.700,00</b>	<b>595.700,00</b>	<b>480.844,75</b>	<b>881.000,00</b>

Passando alla previsione per il 2022, l'ammontare del diritto annuale è stato stimato in misura pari a quanto rilevato a preconsuntivo 2021, nella presunzione che il periodo di "normalità", da poco iniziato a seguito della campagna di vaccinazione contro la diffusione del virus Covi19, possa proseguire – e dare segni di miglioramento ulteriore - anche nel 2022.

Le risorse attinenti l'Accordo di Programma per la XVI legislatura, sottoscritto nel mese di luglio 2020 dall'Ente camerale e dalla Provincia Autonoma di Trento, sono state definite in misura pari a Euro 2.855.976,00, di cui

Euro 99.976,00 quale avanzo a carico PAT determinato in sede di Consuntivo 2020, che viene riallocato fra le risorse 2022 ai sensi dell'art. 28, comma 2, dell'ADP.

Il Collegio ha analizzato le principali voci di previsione 2022, sia nel contenuto, sia raffrontandole con le analoghe voci riferite al documento di previsione iniziale e assestata 2021.

In merito al contenuto, il Collegio rinvia al documento inerente al Preventivo economico 2022, in quanto ritenuto sufficientemente analitico.

### Investimenti

L'ultima parte della relazione è dedicata all'analisi dei dati contenuti nel programma di investimenti per il 2022. La previsione per il prossimo esercizio prevede una serie di investimenti il cui totale ammonta a Euro 881.000,00.

Questa significativa misura si sostanzia in:

- Euro 600.000,00 destinati a lavori su immobili di proprietà (rifacimento tetto sede camerale) e Euro 30.000,00 previsti per la conclusione dei lavori su immobili di terzi in concessione all'ente camerale (Palazzo Trauttmansdorf);
- Euro 196.000,00 per l'acquisto di software e hardware e l'eventuale acquisto di attrezzature, mobili, arredi e impianti;
- Euro 55.000,00 per fronteggiare eventuali aumenti di capitale di società partecipate.

Il piano degli investimenti è coperto dalle risorse proprie dell'ente ed in particolare dalle disponibilità liquide presenti sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia, nonché dalle disponibilità derivanti dall'autofinanziamento.

Il Collegio ha provveduto successivamente ad esaminare i prospetti e documenti richiamati in premessa rilevando quanto segue:

- rispetto al prospetto **Budget Economico annuale**, il Collegio ha verificato la corretta riclassificazione delle voci di proventi ed oneri contenute nel Preventivo Economico, secondo lo schema previsto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 12 settembre 2013;
- rispetto al **Budget Economico pluriennale**, il Collegio ha preso atto che lo stesso è stato costruito secondo un principio di continuità operativa, evidenziando la previsione prudenziale effettuata sull'andamento del diritto annuale, tenuto conto dell'attuale stato dell'economia;
- sui **prospetti delle entrate e uscite per cassa**, redatti secondo il criterio di cassa, il Collegio ha rilevato che per la determinazione puntuale dei valori dei flussi di entrata e di spesa l'ente camerale si è avvalso delle risultanze provenienti dal sistema S.I.O.P.E. (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) che rileva periodicamente le entrate e le spese dell'ente classificate per natura secondo una

codifica predefinita, nonché degli strumenti di allocazione delle risorse secondo driver di ripartizione predefiniti e impostati sulla ripartizione del personale nelle diverse aree funzionali dell'ente;

- rispetto al documento denominato **Piano degli indicatori e dei risultati attesi**, il Collegio rileva che lo stesso è stato predisposto in coerenza con il piano di miglioramento adottato con deliberazione della Giunta camerale n. 75/2021, con ripartizione delle risorse nelle singole aree di riferimento, secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio, rilevando il complessivo equilibrio della struttura del Preventivo economico, invita tuttavia a mantenere attivo il monitoraggio di proventi e oneri, in considerazione del difficile momento storico che stiamo attraversando, caratterizzato dalla incertezza circa il prossimo futuro.

Il Collegio dei Revisori dei conti, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico per l'esercizio 2022, avendone verificato l'attendibilità quanto a proventi, oneri ed investimenti.

Parimenti, esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico annuale, del Budget pluriennale 2022-2023-2024, del Prospetto delle Previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento.

Il Collegio prende atto che, in attesa delle direttive provinciali per il 2022, la Giunta camerale ha esaminato, condiviso e fatto proprio il contenuto dello schema per il concorso agli obiettivi di contenimento della spesa pubblica; pertanto, il documento di programmazione rispetta, al momento, le disposizioni dettate per l'esercizio 2021, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1864 del 20 novembre 2020. Per quanto riguarda i compensi e rimborsi spese ai componenti degli organi camerali, il Collegio prende atto che le deliberazioni del Consiglio camerale n. 10, 11 e 12 del 5 settembre 2019, che fissano i gettoni di presenza dei componenti di Giunta e Consiglio camerali, le indennità di carica del Presidente e dei vice-presidenti, nonché i compensi dei Revisori dei conti, risultano conformi con quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1587 del 5 ottobre 2017.

Rispetto all'onere per il personale, il Collegio prende atto che il costo complessivo della voce 6) Personale rientra nel limite fissato dalle direttive, che prevedono l'invarianza degli oneri per il personale rispetto ai costi sostenuti nell'esercizio 2019, scomputando i maggiori oneri per rinnovo contrattuale e progressioni.

Anche la struttura complessiva dell'organico camerale, che alla data del 31.10.2021 è pari a 105,39 unità equivalenti, rispetta la direttiva provinciale, che stabilisce un limite di 110 unità equivalenti di personale non dirigenziale a tempo indeterminato.

Per quanto attiene la voce 7) Costi di funzionamento e attività, il Collegio rileva che l'importo di Euro 3.457.807,00, rettificato di Euro 1.021.287,39 concernenti quote associative obbligatorie e spese inerenti

l'Accordo di Programma, nonchè di Euro 180.050,00 per imposte, risulta pari ad Euro 2.256.469,61. Tale importo rispetta il limite di Euro 2.266.240,63, che rappresenta il livello di riferimento per i costi di funzionamento dell'esercizio corrente ed è correlato al dato per costi di funzionamento accertato a consuntivo sull'esercizio 2019, rettificato anch'esso delle corrispondenti voci di imposte (ammontanti, nel 2019 a Euro 130.621,00).

La redazione del Preventivo Economico per il 2022 rispetta anche gli ulteriori target di contenimento della spesa, contenuti nelle direttive provinciali.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori invita a monitorare costantemente il rispetto dei limiti di spesa per il 2022 contenuti nelle direttive, con particolare attenzione alle spese per incarichi di consulenza ed alle spese discrezionali relative a mostre, manifestazioni e pubblicazioni, attività promozionali, convegni, pubblicità e iniziative di comunicazione, sponsorizzazioni, realizzazione e acquisto di pubblicazioni.

Il Collegio dei Revisori, a voti unanimi, esprime parere favorevole al Preventivo Economico 2022.

Trento, 16 novembre 2021

Il COLLEGIO dei REVISORI dei CONTI

f.to Alessandro Tonina – presidente

f.to Mariarosaria Fait – componente

f.to Sonia Valorzi – componente